Al via Smau 2014. Sotto il segno dell'Expo

Al via oggi a **Fieramilanocity Smau 2014**, la 51esima edizione della fiera milanese sulle nuove tecnologie che, quest'anno, ha come filo conduttore l'Expo 2015. Sin dal convegno di apertura, intitolato "*EXPO 2015 e l'Italia dell'innovazione: le imprese al centro, i territori protagonisti*". Tanti i momenti salienti di questo salone per il quale si attendono **50.000 visitatori professionali** per assistere ad oltre **300 workshop**, e **500 aziende,** di cui oltre **200 startup, centri di ricerca, laboratori e le più innovative regioni italiane**.

Tra le molte soluzioni sulla manifestazione milanese **Extended Expo**, una vetrina tecnologica virtuale che propone un panorama di tutte le soluzioni sviluppate in occasione della manifestazione milanese. Sviluppato da **Telecom Italia**, il portale ha avuto il supporto di **Samsung e di Explora**. I contenuti sono consultabili attraverso parole chiavi e sono organizzati per **area geografica, tipologia di servizio offerto** e/o settore di interesse (turistico, gastronomico, di filiera produttiva e altro). Ogni azienda e PA dispone inoltre di una scheda di presentazione che descrive il tipo di soluzione realizzata, la propria provenienza geografica, l'area merceologica e l'attività, con link attivi per il download di App mobili e collegamenti diretti ai propri siti. Insomma una sorta di directory dove trovare tutto quando possa servire per organizzare al meglio la visita all'Expo.

Ma ritorniamo al convegno d'apertura, quando vi è stato un confronto tra i principali fornitori di tecnologie digitali, gli assessori alle attività produttive di varie Regioni italiane e il mondo della domanda sull'impatto economico derivante per l'Italia intera da Expo 2015. Italia fatta da piccole e medie imprese che rappresentano infatti il 90 per cento del tessuto economico italiano, ma che sono ancora molto indietro rispetto alla media europea: secondo una recente ricerca di **Google** nel nostro Paese il 78 per cento delle Pmi possiede un computer, ma appena il 34 per cento ha un sito web; e solo tre su dieci utilizzano il commercio elettronico come canale addizionale di vendita e acquisto.

Da segnalare infine tra i 300 workshop organizzati in questa tre giorni gli incontri di giovedì, lo *Speed Pitching: 90 secondi per conoscere l'innovazione per il Turismo e il Commercio, Verso EXPO 2015: opportunità di promozione per turismo ed enogastronomia italiana attraverso le 8.000 strutture Ospitalità Italiana*, realizzato da **Isnart** e *L'eCommerce B2c in Italia: stato attuale e prospettive*, a cura della **School of Management del Politecnico di Milano**. Venerdì invece interessante per il settore del turismo *Opportunità per lo sviluppo dell'offerta turistica in vista di Expo Milano 2015,* i due incontri organizzati da **Assintel Digitale**, *Turista Fai Da Web*? e *Il Digitale per il Turismo: trend, visioni e*

strategie per creare business, oltre a *Turismo digitale: qual è la situazione italiana?*, ancora a cura della School of Management del Politecnico di Milano. Due gli incontri social; *Twitter per le aziende B2B* di **Gabriele Carboni, founder di Weevo** e *Social news sharing, condividere per informare*, di Marisandra Lizzi, fondatrice di IPressLive.

Naturalmente molto spazio si avrà anche per le start up, con **Open Innovation**, un momento di mini-presentazioni per proporre l'attività delle startup in 90 secondi. Open Innovation si concluderà con il Premio Nazionale Innovazione ICT e il Premio Lamarck. Insomma uno Smau votato al futuro. Almeno, visto il focus sull'Expo, almeno votato al 2015.